

“Sarà il Porto di Civitavecchia il primo nel Lazio a prevedere l’assegnazione di una quota di posti barca riservati ed attrezzati per soggetti (persone fisiche o giuridiche) diversamente abili e per le categorie protette. Lo hanno annunciato oggi, nel corso di una conferenza stampa svoltasi a bordo di una unità della SNAV LAZIO, le associazioni Unione Italiana Vela Solidale e Fare Ambiente che hanno presenziato con i propri responsabili, il Presidente Nazionale di Fare Ambiente Vincenzo Pepe, il Presidente dell’Unione Italiana Vela Solidale Enzo Pastore, alcune rappresentanze istituzionali del Lazio e della Sardegna (regione che ha aderito per prima all’ iniziativa con una ordinanza che ha previsto l’abbattimento delle barriere architettoniche nei porti di Olbia e Porto Torres)”. E’ quanto si legge in una nota di Fare Ambiente. “Un grande successo per la prima tappa dell’iniziativa, denominata “Manifesto della Nautica Solidale”. Nel corso dell’evento, infatti, è stata proposta la possibilità di coinvolgere altri porti sia Comunali che dello Stato; proposta che è stata accolta favorevolmente dagli onorevoli Porcu e Rampelli, che hanno espresso la volontà di presentare in Parlamento una legge quadro sulla portualità accessibile”, prosegue il testo. “Possiamo ritenerci più che soddisfatti – ha spiegato Piergiorgio Benvenuti, Coordinatore Regionale per il Lazio di Fare Ambiente – per i risultati conseguiti durante la manifestazione. Una battaglia importante che meritava tutta l’attenzione possibile. Anche l’Assessore ai trasporti della Regione Lazio Francesco Lollobrigida ha manifestato la sua disponibilità a valutare l’ipotesi di una legge regionale analoga a quella attuata in Sardegna”. “E per chiudere in bellezza anche il Circolo Nautico di Civitavecchia ha voluto offrire un proprio personale contributo decidendo di donare una barca all’Associazione “Amici della Darsena Romana”, che sarà a messo a disposizione di chiunque volesse farne richiesta”, conclude la nota.